

I LAVORI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE DI FIRENZE

COMUNICATA IERI AI PARTITI MINORI

Costruttivo dialogo per la pace fra i sindaci delle maggiori capitali

La nuova legge Tambroni per le elezioni amministrative

Il discorso di Gullo

(Continuazione dalla 1. pagina)

Gli interventi dei rappresentanti di Mosca, Parigi, Roma, Bonn, Praga, Belgrado, Tirana e Gerusalemme — Le parole di Folchi — Oggi giungerà una delegazione cinese

Aboliti gli appiamenti - La proporzionale pura per i Comuni oltre 20 mila abitanti - Roma verrebbe divisa in più circoscrizioni!

so agli orali. Le informazioni fornite dai carabinieri e perquisizioni della prefettura definiscono il Ferrucci di ottima condotta civile, politica e morale. Ciononostante il ministero della Giustizia lo esclude dal concorso perché iscritto al partito comunista. Il Ferrucci ricorre al Consiglio di Stato, ottiene la sospensione del provvedimento e partecipa agli orali risultando tra i primi. Ma il ministero della Giustizia lo esclude nuovamente e definitivamente dalla graduatoria, negandogli quel posto che egli si era conquistato per merito. È un altro episodio ancora: un povero mutilato, certo Jacucci, reduce di due guerre, decorato e promosso sul campo, viene escluso senza motivazione da un concorso a commissario per il ministero delle Finanze solo perché iscritto al P.C.I., segretario della Camera del lavoro di un paese calabrese.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, 4. — Questa mattina i sindaci delle maggiori capitali, prima di riprendere i lavori, hanno tutti insieme assistito alla «funzione per la pace», celebrata solennemente in una delle più illustri basiliche fiorentine, Santa Croce. Forse bisogna risalire molto addietro nei secoli per ritrovare, negli annali della chiesa fiorentina, una scena in qualche modo simile a quella che abbiamo assistito in questo momento. Il giorno del giustiziato, il giorno dei tallandesi, le frotte più diverse del vestire, i colori delle carnagioni di questi uomini provenienti da ogni capo della terra, avevano un risalto particolare sul superbo fondale degli affreschi di Giotto, fra gli addobbi dorati del rituale cattolico, interrotti dal rosso porpora del cardinalato e della Curia.

borse di studio annuali da attribuirsi a quei giovani, di altri paesi, che possono dare il migliore contributo alla conoscenza reciproca delle diverse civiltà. Lo scambio di esperienze concrete sui metodi amministrativi, che costituisce un altro motivo, e non meno importante, di questo incontro fiorentino. È stato moscato ricoperto da diverse parole, più di quanto non sia avvenuto ieri, un costante impegno di tutti gli intervenuti «affinché il regno dei cieli sia costruito dalla terra, piuttosto che pendere dalle nuvole del cielo che non arrivano mai sulla terra», come ha detto, con una immagine efficace, il sindaco di Gerusalemme, on. Gershon Agron.

ci e quelle di natura ideologica, non possono essere un ostacolo insormontabile per risolvere eventuali divergenze. Questa sera, durante il ricevimento offerto ai sindaci dall'amministrazione provinciale, il compagno Mario Fabiani, presidente della Provincia di Firenze, ha rivolto ai partecipanti al convegno fiorentino elevate parole di saluto a nome dei lavoratori del popolo e dei rappresentanti popolari di tutta la provincia. Egli ha avuto cordiali parole di elogio per l'opera del sindaco La Pira; questi, allora, avvicinandosi al microfono, ha detto che il suo sforzo per la realizzazione del convegno, «nei momenti di maggiore austerità» è stato sorretto «da tutto il Consiglio comunale e particolarmente dall'amico Fabiani, malgrado che questi fosse oppositore dell'amministrazione comunale». La Pira, tra gli applausi, ha aggiunto che il sindaco Felice ha detto a lui: «Sei un uomo che ha fatto molto per un nostro paese, un uomo che ha fatto molto per un nostro paese, un uomo che ha fatto molto per un nostro paese».

La giornata ufficiale di ieri è stata densa di incontri e di scambi di vedute fra i protagonisti della politica provinciale. Il più importante di questi è senza dubbio quello svolto al Viminale fra il ministro Moro e il ministro della Giustizia. Il ministro Moro aveva per oggetto la stessa definitiva dei famigerati emendamenti alla legge sulla competenza dei tribunali militari in tempo di pace. Come è noto, il dibattito pubblico alla Camera è stato fissato per venerdì mattina e si prevede che proseguirà nel pomeriggio e nella mattinata di sabato. Secondo le ultime notizie, gli on. Moro e Taviani avrebbero inalterato ferme le loro pretese riguardanti l'incisività del ministro di sabato. Per quanto riguarda il ministro Moro, si ritiene che egli non accetterà la decisione definitiva del gruppo socialdemocratico (12 deputati su 19 sono tuttora orientati a votare contro l'impostazione Moro-Taviani) e che il ministro di sabato, al chiarimento contrari e i liberali.

anc'essi divisi come, del resto, i democristiani, si riuniranno domani, si riuniranno domani, si riuniranno domani. In seguito al permanere del disaccordo in campo di maggioranza, ieri sera era corsa voce che il dibattito in aula sarebbe stato ulteriormente rinviato di cinque giorni. La voce, però, non ha ancora ricevuto conferma. Sempre ieri mattina, al Viminale, il ministro Tambroni ha ricevuto i rappresentanti dei partiti minori ai quali ha comunicato il suo progetto per la nuova legge elettorale amministrativa. Tale progetto abolisce i truffaldini, aumentamenti e prevede l'adozione della proporzionale pura nei Comuni superiori ai ventimila abitanti; per i Comuni di minore estensione, i terzi dei seggi verrebbero giudicati alla lista che ha riportato la maggioranza e il rimanente verrebbe proporzionalmente diviso fra le altre liste; nei Comuni al di sotto dei diecimila abitanti, le due liste che hanno riportato il maggior numero di voti si aggiudicherebbero rispettivamente i due terzi del terzo dei seggi, mentre, alle altre liste, niente. Per quanto riguarda la città di Roma, l'on. Tambroni avrebbe un progetto particolare, così giudicato dall'agenzia ADE, vicina a Pacciardi: «Un certo allarme e preoccupazione ha devastato negli ambienti dei partiti minori la disposizione del disegno di legge che prevede la suddivisione di Roma in varie circoscrizioni. Una disposizione del genere viene considerata come lesiva per l'esatta rappresentanza delle forze elettorali che non godono di forti concentrazioni di voti. E pertanto, in base a questa legge, il principio proporzionalistico allo studio verrebbe completamente svuotato, almeno per quanto riguarda Roma».

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

zione che ordina alle autorità periferiche di schedare i comunisti? Sta di fatto che la questura di Asti, recentemente, ha inviato una circolare che ho qui con me, per chiedere lo spennamento della lista dei comunisti di alcuni sorvegliati (perché morti o espulsi dal Pci) e la aggiunta di nuovi da sorvegliare normalmente o specialmente? Io chiedo formalmente: non è questa una questione che non è ammissibile che in democrazia si schiedano i cittadini di opposizione? Ma i casi di discriminazione non sono esauriti. Tutti sono al corrente della scandalosa vicenda di Cerignola, dove il sindaco venne destituito perché querelato per diffamazione, nonostante che la querela comportasse una pena inferiore a quella prevista per la destituzione. E lo scandalo non si ferma qui, perché l'elezione del nuovo sindaco stata investita dalla prefettura in quanto egli era stato a suo tempo condannato dal Tribunale Speciale fascista per «attività sovversiva». (Commenti a sinistra. Come si dice nell'antico libro di G. Saragat, «Forze e accenti a Tambroni»). E non ho finito. A Crotona, altra nostra amministrazione sottoposta ai controlli più feroci, per un povero contadino, il prefetto ha addebitato al sindaco un onere finanziario perché un cane bestia da macello era stato fatto scappare in un campo pubblico e in particolare il bilancio di San Giovanni in Fiore segna un avanzo di undici milioni. Ma la prefettura, informata di ciò, mantiene la sua decisione di attribuire al sindaco un onere finanziario di un milione e mezzo di lire per il mantenimento di un cane bestia da macello. Il provvedimento viene però respinto dalla prefettura con la scusa che il bilancio comunale è in perdita di 200 mila lire di libri per istituire una piccola biblioteca. Il provvedimento viene però respinto dalla prefettura con la scusa che il bilancio comunale è in perdita di 200 mila lire di libri per istituire una piccola biblioteca.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

Praga e Bonn

Gli stessi accenti di vivacità e di partecipazione ritrovano nelle parole che hanno pronunciato Adolf Spoboda, sindaco di Praga, e Peter M. Euse, borgomastro di Bonn. Sono molto felici, ha detto Spoboda, per un nostro paese potersi portare nella mia città. Faremo una passeggiata sulle rive della Moldava che, come un nastro d'argento, scorre attraverso la nostra città. Andremo nei campi di grano per i bambini e nei verdi giardini dei quali la città è ricca già dai tempi più antichi. Andremo dalle risate dei bambini e potremmo guardare in faccia il nostro futuro, che certamente vi darebbero la stessa risposta che vi darebbe una madre in qualunque altra parte del mondo. Senza dubbio vi direbbero che non hanno altro desiderio fuorché quello che i loro bambini possano crescere in un avvenire felice, e che i loro mariti possano ogni sera sempre riposare nelle proprie case, senza mai più dover prendere in mano il fucile di posto di un libro, di un tenniscio o un aratro».

LE INDICAZIONI POLITICHE SCATURITE DALL'ASSEMBLEA DI NAPOLI

Una larga azione democratica di massa deve caratterizzare le lotte per la rinascita

Alicata sottolinea l'importanza dell'azione popolare nel quadro della critica al falso meridionalismo della Democrazia cristiana — L'intervento del compagno Lussu

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La nostra azione deve essere di critica seria, un'azione puntuale, all'azione cosiddetta meridionalistica del governo e della D.C., lo smascheramento di quella linea politica che impedisce di raggiungere effettivamente gli obiettivi proclamati, ma questa critica avrà successo solo se non porteremo le conclusioni, oltre che nel Parlamento e negli altri organi rappresentativi, al terreno concreto dei fatti, cioè dell'azione democratica di massa.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato nella sede del Montecitorio mercoledì 5 ottobre, alle ore 9,30 precise.

Il compagno Gullo si sofferma quindi ad esaminare la situazione creata in Calabria in seguito all'operazione Marzano. In questa regione dove la miseria, l'infame, la disoccupazione, le condizioni igienico-sanitarie sono più gravi che in tutto il resto dell'Italia, il governo Segni ha ripetuto lo errore di credere che le semplici operazioni di polizia per risolvere il problema del banditismo che ha le sue radici proprio nelle condizioni economiche e sociali che furono determinate dal fascismo di un secolo fa e che lo Stato italiano non ha saputo mutare. Con le operazioni di polizia non si rimuovono le cause profonde del banditismo. Il ministro dell'Interno, il compagno Gullo, deve prendere in considerazione il problema del banditismo in Calabria, occorre sanare la frattura che divide le masse popolari dalle autorità pubbliche; occorre realizzare un'opera di grande impegno indicata dalla Costituzione repubblicana e ribadita dal messaggio dell'onorevole Gronchi.

IERI AL CENTRO DI NAPOLI

La moglie di Pascaleone uccide il presunto assassino del marito

Una delegazione calabrese a Roma per la legge speciale

REGGIO CALABRIA, 4. — Il comitato unitario per la difesa del suolo calabrese ha deciso di inviare a Roma, questa sera stessa, una delegazione con il compito di chiedere al presidente della commissione per la legge speciale calabrese, on. Amatucci, l'immediata approvazione del progetto di legge già votato dal Senato.

Il «Popolo del Veneto» sollecita nuovamente l'apertura a sinistra

VENEZIA, 4. — Il «Popolo del Veneto», organo regionale del Pci, ha sollecitato l'intervento a sinistra, schierandosi contro Fanfani e il suo «interclassismo dei potenti».

Tre morti e tre feriti nel crollo di due case

Due gravi crolli si sono verificati ieri.

Un foggiano vince nove milioni al lotto

FOGGIA, 4. — Con un puntata di 300 lire, il signor Salvatore De Giglio, da Lucera, ha realizzato nove milioni al lotto. Egli ha giocato i numeri 9, 13, 24, 69 sulla ruota di Genova.

Un tasso di 25 kg. ucciso nel Trentino

TRENTO, 4. — Un tasso del peso di 25 kg. è stato ucciso dal cacciatore Oreste Bonardi della sezione di Zambana.

PER I BROGLI DI MALAGODI

La sinistra liberale invalida il congresso

Il comitato esecutivo della corrente della sinistra liberale, riunito a Roma il 4 ottobre, ha diramato un comunicato nel quale è detto fra l'altro: «Preso atto delle gravi informazioni pervenute dalle varie sezioni sull'organizzazione del congresso nazionale del P.L.I., considerati i metodi inqualificabili adottati dalla segreteria generale per travisare l'originaria funzione del partito e per alterarne periodicamente la composizione e la rappresentanza numerica, fa pubblica denuncia in forma dell'invalidità del congresso e invita gli aderenti alla corrente a non presentare propri candidati per la elezione dei delegati».

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.

Il gruppo dei consiglieri nazionali liberali di sinistra è convocato a Firenze per il 22 ottobre.